

IL DOPO GIOSTRA

SBANDIERATORI

A METÀ SETTEMBRE I RAGAZZI DI PORTA ROMANA PARTECIPERANNO AI CAMPIONATI NAZIONALI DI SERIE A1

**GRANDI NUMERI****Il poker è servito**

Il sestiere di Porta Romana, oltre al Palio di agosto, ha vinto anche le gare cittadine degli sbandieratori e dei musici, il Palio degli arcieri e il torneo di calciotto tra i sestieri. Per i rossoazzurri, dunque, è stata una stagione davvero da incornciare, in attesa dei campionati di serie A1

Picchioni ha voglia di fare pace

«Amo la Quintana, basta con le liti»

Il cavaliere di Porta Romana: «Pronto a chiarire con chiunque»**IN TRIONFO** Il cavaliere di Porta Romana, Fabio Picchioni, festeggiato al sestiere dopo la vittoria

LA QUINTANA di agosto ha lasciato parecchi strasichi, ma ormai è definitivamente andata in archivio e la mente dei sestieranti è già rivolta all'anno prossimo. Tra i cavalieri da battere, nel 2017, ci sarà anche Fabio Picchioni, il 23enne ternano che alla sua seconda presenza alla giostra ha conquistato il 16esimo Palio per il sestiere di Porta Romana.

Picchioni, se lo aspettava di vincere subito, al suo primo anno ad Ascoli?

«Beh direi proprio di no. Ho lavorato tanto nel corso dell'anno per fare una bella gara, ma di vincere proprio non me lo sarei aspettato. Anche se, sinceramente, ci ho sempre creduto».

Di chi è il merito di questo trionfo?

«Il merito è di tutti. A cominciare dai sestieranti e dai tifosi, arrivando a chi dà il fieno al cavallo. Per vincere, infatti, si deve lavorare tutti insieme per un unico obiettivo. A Porta Romana c'è stata una bella sinergia e la collaborazione di tutti ha appunto portato a questo successo. Io, dal canto mio, svolgo il ruolo migliore, perché mi diverto molto a salire in sella al

vallo e correre. Inoltre, Genoria è stata straordinaria».

Parlando del suo trionfo, però, non possiamo non far riferimento alle polemiche che si sono scatenate per le sue presunte provocazioni ai sestieranti di Porta Solestà? Ha già chiesto scusa, ma non è bastato per porre fine alla vicenda. Cosa si sente di aggiungere?

«Qualcuno mi ha detto che ho sbagliato a chiedere scusa, perché non ho fatto nulla di male. E io ho ri-

è un'immagine che mi rimarrà impressa per sempre. Per questo motivo, dunque, sono pronto a chiarire con chiunque ancora oggi crede nella non verità dei fatti. Mi piace Ascoli e vorrei partecipare alla Quintana ancora per molti anni, senza aver problemi con nessun sestiere. Anzi, vorrei che tutti lottassimo per un unico obiettivo: far parlare bene della Quintana. Peraltro, tra noi cavalieri c'è rivalità in campo ma fuori siamo amici e lo stesso discorso deve valere per i sestieranti».

Quali sono i suoi progetti per il futuro? L'anno prossimo dovrebbe tornare innocenzi e per lei sarà dura riconfermarsi. Ne è consapevole?

«In futuro spero di continuare a fare ciò che mi piace più di ogni altra cosa, ovvero montare a cavallo e gareggiare. Luca Innocenzi è un grande professionista e spero si riprenda presto. Rispetto tutti, ma non temo nessuno. L'unico di cui dobbiamo aver paura noi cavalieri è il moro. Cercherò di prepararmi al meglio nei prossimi mesi. Però concludo con uno slogan: viva Ascoli e viva la Quintana».

Matteo Porfiri

SULLE CRITICHE

«Non voglio avere problemi con nessun sestiere, perché in campo siamo avversari ma fuori dobbiamo essere amici»

sposto sottolineando che la cosa che più mi ha emozionato della Quintana di Ascoli, oltre che vincere, è stato soprattutto vedere persone e tifosi di altri sestieri applaudire per la mia prestazione. Questa

L'INIZIATIVA I RACCONTI DELLE DAME

Ilaria Lattanzi, bel ricordo: «Mi sentivo una principessa»



A LUGLIO
La dama della Piazza, Ilaria Lattanzi, durante la sfilata che l'ha vista protagonista alla Quintana

«PARTECIPARE alla Quintana indossando l'abito della dama per il mio sestiere, la Piazza, è stata un'emozione indescrivibile». E' ancora tanto, a oltre un mese dalla giostra in notturna dello scorso 9 luglio, l'entusiasmo di Ilaria Lattanzi, che con la sua presenza ha impreziosito il corteo storico biancorosso. «Posso dire di essermi sentita una principessa – racconta Ilaria –. Tutti mi hanno voluto bene e hanno riconosciuto che ho sfilato in maniera piuttosto disinvolta. Il sestiere della Piazza è stato contento della mia partecipazione e in tanti mi hanno fatto i complimenti. Ciò significa che ho fatto una buona figura. Il momento più bello è stato il passaggio in piazza del Popolo. In

quei minuti, infatti, ho provato delle emozioni incredibili che resteranno per sempre dentro di me. La piazza era piena di gente e avevo il cuore a mille, anche se inizialmente stavo tranquillo. Il momento nel quale ho avuto le maggiori difficoltà, invece – prosegue la dama biancorossa di luglio –, è stata la presentazione ufficiale al sestiere. Sono una donna abbastanza timida e mi sono vergognata moltissimo nel parlare davanti a tanti sestieranti. Comunque, tutto sommato, è stata un'esperienza bellissima che riviverei volentieri, magari fra qualche anno. Però – conclude Ilaria Lattanzi – sono convinta che la seconda volta non sarà mai emozionante come la prima».

m. p.

Restaurato dalla Cna picena il Palio dipinto da Dino Ferrari

E' STATO riconsegnato al sestiere di Porta Solestà mercoledì sera, durante la notte bianca, il Palio dipinto da Dino Ferrari nel 1994 e restaurato dagli artigiani della Cna picena. Questi, infatti, sotto la guida del valente Milko Morichetti, sono stati impegnati in tale lavoro dal 7 luglio al 10 agosto, per ridare vigore ad un'opera d'arte eccezionale e di grandissimo valore artistico. «Ringrazio tutti coloro che hanno reso possibile tutto ciò – ha spiegato Barbara Tomassini della Cna – perché attivare questo laboratorio nella sala Cola dell'Amatrice è stato bellissimo».



Quintana 2016

Vota la Dama, la Castellana e il Gioiello

Dama

Castellana

Gioiello

Da ritagliare e consegnare alla redazione del Carlino, in via Vidacilio 17 - Ascoli Piceno. Non sono ammesse fotocopie

Si vota fino al 15 ottobre 2016